
Michela Migliora
Ufficio Stampa Deloitte
Tel: +39 02 83326028
Email: mimigliora@deloitte.it

Global Powers of Retailing 2021

EssilorLuxottica entra nella classifica dei Top 250 retailer mondiali, Conad, Coop, Esselunga ed Eurospin chiudono il FY2019 in crescita rispetto all'anno precedente

- **4850 miliardi \$** di fatturato totale per i 250 top retailer globali, **+4.4%** rispetto all'anno precedente
- **Amazon continua la sua scalata in classifica**, confermando una crescita a doppia cifra, la maggiore tra le aziende presenti nella Top 10 dei retailer mondiali
- Il podio si conferma interamente statunitense: guida la classifica **Wal-Mart**, da oltre 20 anni leader globale; seguono **Amazon** al secondo posto e **Costco** al terzo
- **Tre le aziende europee in Top 10**: Schwarz Group (Germania), seguito da Aldi Einkauf (Germania) e Tesco PLC (UK)
- L'**Europa** traina per numero di aziende presenti nella Top 250: sono 87
- EssilorLuxottica entra tra i Top 250 retailer mondiali al 157° posto diventando la quinta azienda italiana in classifica
- **Conad** al 70° posto **si attesta la prima società italiana** in classifica, seguita da Coop Italia (73° posto), Esselunga (118°) ed Eurospin (163°)

Milano, 22 Aprile 2021 – Deloitte presenta la 24° edizione dello studio **Global Powers of Retailing** in cui vengono analizzati i risultati dell'esercizio annuale al 30 giugno 2020 resi pubblici dai più grandi retailer del mondo.

Secondo il report *Global Powers of Retailing 2021* i 250 retailer più grandi al mondo hanno generato un fatturato pari a 4850 miliardi di dollari nel corso dell'anno fiscale 2019 (periodo compreso tra luglio 2019 e giugno 2020), segnando una crescita del 4.4%, in leggero aumento di 0.3 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Nel FY2019, 55 aziende su 250 hanno registrato vendite in diminuzione rispetto al FY2018. Considerando l'arco temporale FY2014-FY2019, la performance aggregata dei Top 250 retailer si è rivelata piuttosto stabile in termini di crescita delle vendite e dei margini.

Indicatori Top 250 retailer	FY 2019
Fatturato (\$US miliardi)	4850
Crescita annuale totale del fatturato	4.4%
CAGR FY 2014-2019 del fatturato	5.0%

Amazon in crescita si posizione al secondo posto tra le Top 10

I primi dieci retailer al mondo contribuiscono per il 32.7% al fatturato complessivo generato dai 250 maggiori retailer al mondo, in crescita di 0.5 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Wal-Mart si conferma stabile al primo posto della Top 10, Amazon prosegue la propria scalata in classifica iniziata nel FY2015, scalzando Costco dal secondo posto del podio. L'online retailer guadagna infatti una posizione rispetto allo scorso anno, spinto da una crescita a doppia cifra del 17.7%, la più alta della Top 10 e ancor più considerevole se paragonata alla crescita registrata in media dalla Top 10 (+4.4% YoY).

FY 2019 Rank	FY 2018 Rank	Company	Paese d'origine	FY 2018 Vendite al Dettaglio (US\$mil)	YoY (%)	CAGR FY 2014-2019 Vendite al Dettaglio (US\$mil)
1	1	Walmart Inc	US	523,964	1.9%	1.5%
2	3	Amazon.com, Inc.	US	158,439	13.0%	17.7%
3	2	Costco Wholesale Corporation	US	152,703	7.9%	6.3%
4	4	Schwarz Group	Germany	126,124	8.6%	7.4%
5	5	The Kroger Co.	US	121,539	1.0%	2.3%
6	6	Walgreens Boots Alliance, Inc.	US	115,994	4.8%	8.7%
7	7	The Home Depot, Inc.	US	110,225	1.9%	5.8%
8	8	Aldi Einkauf GmbH & Co. oHG	Germany	106,326 e	5.6%	6.4%
9	9	CVS Health Corporation	US	86,608	3.1%	5.0%
10	10	Tesco PLC	UK	81,347	1.4%	0.8%

e = estimate

La Top 10, che continua ad essere dominata da player statunitensi, nel FY2019 per la prima volta registra complessivamente un ritmo di crescita YOY uguale rispetto al resto della classifica (+4.4%).

La marginalità delle prime dieci aziende è cresciuta di 0,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente, un risultato positivo nonostante la pressione esercitata sui rivenditori dall'intensa concorrenza,

dall'aumento dei costi del lavoro, dagli effetti delle politiche protezioniste e dagli investimenti per migliorare l'e-commerce.

	FY2019		FY2018	
	Retail revenue growth	Net profit margin	Retail revenue growth	Net profit margin
Top 10	4.4%	3.4%	6,3%	2.5%
Top 250	4.4%	3.1%	4,1%	3.0%

Anche in questa edizione l'Europa conta il maggior numero di retailer nella Top 250

L'Europa si conferma l'area geografica meglio rappresentata, grazie al maggior numero di realtà che trovano posto nella Top 250: sono 87 (sette in più rispetto al Nord America) le aziende che hanno sede nella regione e tre di esse rientrano anche nella Top 10 (Schwarz, Aldi Einkauf, Tesco PLC).

Le aziende europee contribuiscono al 33.4% delle revenue complessive della top 250, e i paesi più rappresentati sono Germania (18 aziende), Regno Unito (14) e Francia (12).

“La ricerca di crescita ha portato i retailer europei ad ampliare le proprie attività al di fuori dei propri mercati nazionali già maturi, distinguendosi così per intraprendenza globale e per il livello più alto di internazionalizzazione tra le aree geografiche presenti in classifica. La regione ha assistito anche a una crescita del CAGR del 4.9% rispetto al 4.6% dello scorso anno. Anche le vendite YoY sono cresciute di 0.7 punti percentuali rispetto al FY2018, un risultato complessivamente positivo. Spinti dalla forte concorrenza presente nei mercati ormai saturi del nostro continente, per differenziarsi, i rivenditori hanno intensificato il focus su strategie omni-channel ed e-commerce per garantire al consumatore sempre più comodità.” nota Enrico Cosio, Deloitte Partner Deloitte responsabile del settore Retail, Wholesale & Distribution.

Italia: performance in miglioramento per le aziende italiane nella Top 250

FY 2019 Rank	FY 2018 Rank	Company	FY2019 Retail Revenue (US\$mil)	FY2019 YOY Retail Revenue Growth	FY 2014-2019 Retail Revenue CAGR (US\$mil)
70	69	Conad Consorzio Nazionale Dettaglianti Soc. Coop. a.r.l.	14,304 e**	5.5%	3.9%
73	71	Coop Italia	13,498 e	0.0%	1.5%
117	118	Esselunga S.p.A.	8,953	3.5%	3.1%

157	NA	EssilorLuxottica SA	6,975	8.0%	ne
163	158	Gruppo Eurospin	6,599 e**	5.2%	7.1 %

e = estimate

ne= not in existence (created by merger or divestiture)

** Revenue includes wholesale and retail sales

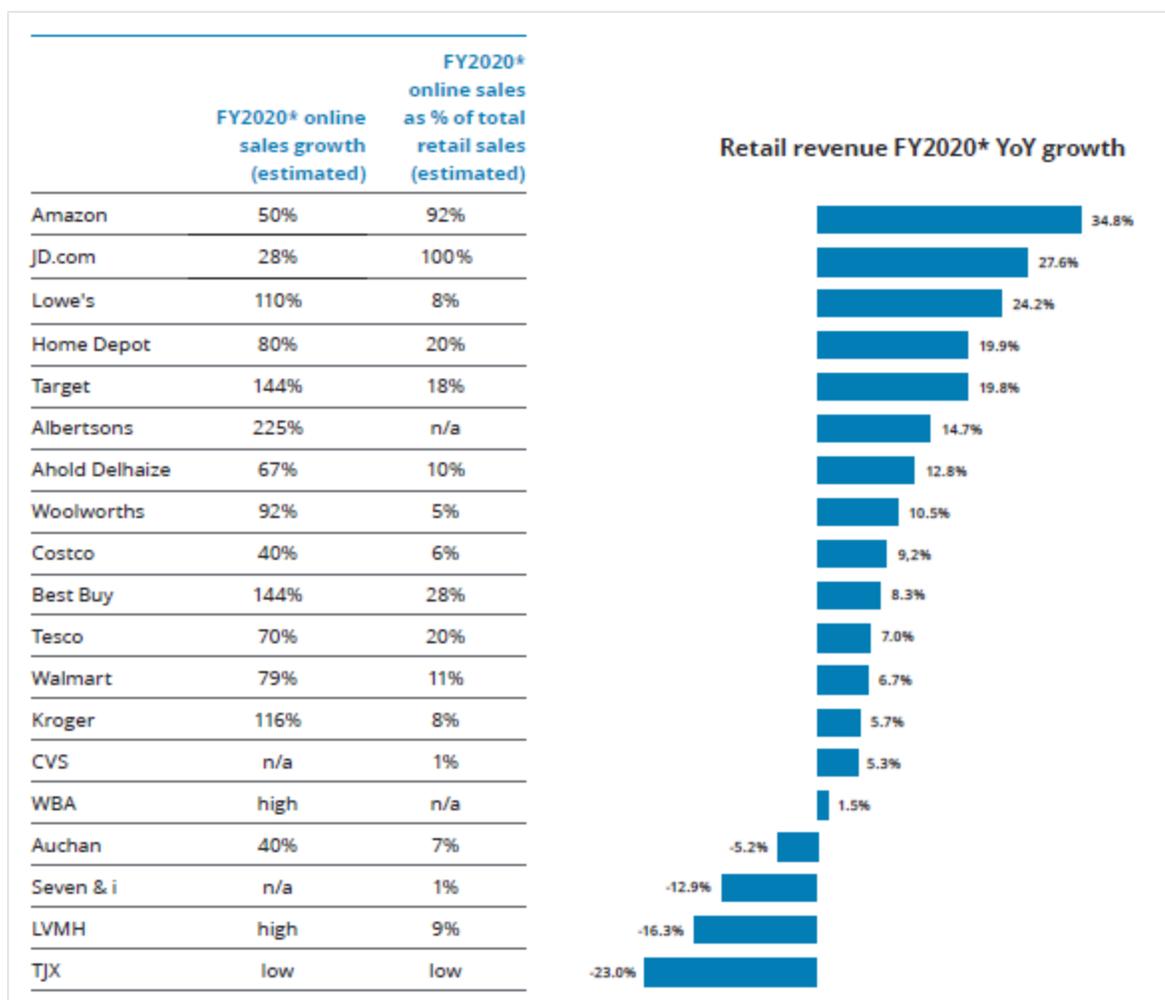
“Il FY2019 registra un andamento positivo anche per i retailer italiani: i quattro player della GDO del nostro paese presenti nella Top 250 chiudono l’anno con revenue YOY in crescita rispetto al FY2018. Conad si conferma il primo colosso italiano, collocandosi al 70esimo posto; seguono Coop in 73° posizione ed Esselunga al 117°; chiude Eurospin che perde cinque posizioni collocandosi al 163° posto della Top 250. Per la prima volta entra in classifica anche Essilorluxottica, azienda storica del Fashion & Luxury italiano che si posiziona al 157° posto dei big della distribuzione mondiale.”

spiega Enrico Cosio, Deloitte Partner Deloitte responsabile del settore Retail, Wholesale & Distribution

L’impatto del Covid-19 sui principali retailer globali

La pandemia è stato un evento fortemente disruptive anche per il mondo del retail, tra supply chain che hanno subito interruzioni e blocchi per lunghi periodi, l’incremento delle vendite online e una riduzione generale della richiesta e dell’acquisto per i prodotti più discrezionali. La chiusura dei ristoranti e dei locali ha in parte favorito i player del grocery, così come la paura di recarsi in negozio ha portato effetti positivi sul mondo dell’online.

“I retailer che sono riusciti a crescere nel 2020 sono quelli che hanno deciso di cogliere le opportunità presentate dalla pandemia puntando su online shopping, delivery at home o pick up instore, riuscendo così a proseguire le proprie attività anche in caso di negozi chiusi. Le vendite online infatti sono cresciute in tutto il mondo, in particolar modo per i retailer completamente digitali come Amazon o JD.Com. I retailer fisici che hanno visto crescere le proprie revenue sono stati in particolare quelli operanti in ambito grocery, home improvement e decoration, i fornitori di servizi e prodotti per le cure a domicilio e le attività di svago, diventando specchio di consumatori che in un breve lasso di tempo hanno cambiato le proprie priorità. Nel corso del 2021 le attività economiche si riprenderanno e la domanda dei consumatori tornerà ad aumentare, ma molte delle abitudini acquisite l’anno passato non cambieranno, anzi vedranno un processo di consolidamento, lasciando numerosi store che non hanno modificato le proprie operation ad affrontare una significativa perdita di business.” conclude Enrico Cosio, Deloitte Partner Deloitte responsabile del settore Retail, Wholesale & Distribution



Nota metodologica

Il *Global Powers of Retailing* considera nelle proprie classifiche un panel di 250 gruppi di retailer presenti in tutto il mondo, variabile di anno in anno in base ai risultati finanziari; le analisi di questa edizione fanno riferimento ai dati di bilancio relativi all'anno fiscale 2019, cioè al periodo compreso tra il 1 luglio 2019 e il 30 giugno 2020.

Per convenzione, a livello internazionale si è deciso di:

- utilizzare tassi di crescita composti e ponderati sulle vendite anziché utilizzare medie aritmetiche pure. In conseguenza di ciò le imprese di grandi dimensioni hanno pesato di più rispetto alle piccole sul tasso di crescita del gruppo finale.

- utilizzare il dollaro americano come valuta di riferimento per omogeneizzare i dati, in particolare per quei gruppi che hanno subsidiaries estere. Pertanto le conversioni potrebbero aver comportato alcune distorsioni nella lettura dei risultati dei gruppi italiani.

Deloitte è una tra le più grandi realtà nei servizi professionali alle imprese in Italia, dove è presente dal 1923. Vanta radici antiche, coniugando tradizione di qualità con metodologie e tecnologie innovative. I servizi di audit, tax, consulting e financial advisory sono offerti da diverse società e studi specializzati in singole aree professionali e tra loro separati e indipendenti, ma tutti facenti parte del

network Deloitte. Questo oggi conta oltre 3.600 professionisti, i quali assistono i clienti nel raggiungimento di livelli d'eccellenza grazie alla fiducia nell'alta qualità del servizio, all'offerta multidisciplinare e alla presenza capillare sul territorio nazionale. Grazie ad un network di società presenti in oltre 150 Paesi e territori, Deloitte porta ai propri clienti capacità di livello mondiale e servizi di alta qualità, fornendo le conoscenze necessarie ad affrontare le più complesse sfide di business. Obiettivo degli oltre 225.000 professionisti di Deloitte è quello di mirare all'eccellenza dei servizi professionali forniti.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le loro entità correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm è un'entità giuridicamente separata e indipendente dalle altre. DTTL (descritta anche come "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.